

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-09-2020

## ISOLE

|                             |            |    |   |    |
|-----------------------------|------------|----|---|----|
| SICILIA CATANIA             | 10/09/2020 | 28 | <a href="#">Le classi numerose sdoppiate in arrivo i banchi monoposto</a><br><i>Vincenzo Santagati</i>  | 2  |
| SICILIA CATANIA             | 10/09/2020 | 30 | <a href="#">Bolognari e Lo Turco stamane in Prefettura</a><br><i>Mauro Romano</i>   | 3  |
| UNIONE SARDA                | 10/09/2020 | 8  | <a href="#">Maltempo, allerta rossa nell'Isola</a><br><i>Matteo Mascia</i>  | 4  |
| GIORNALE DI SICILIA PALERMO | 10/09/2020 | 16 | <a href="#">Roghi di fine agosto, insediato il tavolo di crisi</a><br><i>Redazione</i>  | 5  |
| NUOVA SARDEGNA              | 10/09/2020 | 26 | <a href="#">"Isole che parlano" all'auditorium</a><br><i>Redazione</i>  | 6  |
| SICILIA AGRIGENTO           | 10/09/2020 | 31 | <a href="#">Il Coronavirus torna a far paura   registrati 10 casi in un solo giorno</a><br><i>Rita Baio</i>   | 7  |
| cagliaripad.it              | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Vasto incendio a Sagama: in azione un elicottero</a><br><i>Redazione</i>  | 8  |
| cagliaripad.it              | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Maltempo, diramata allerta rossa per la Sardegna: pioggia e temporali sull'Isola</a><br><i>Redazione</i>  | 9  |
| strettoweb.com              | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Coronavirus, oggi in Calabria 19 nuovi casi positivi: 17 a Cosenza, 1 a Vibo e 1 a Catanzaro. Nessun morto e 13 nuovi guariti [DATI e DETTAGLI]</a><br><i>Redazione</i> | 10 |
| blogsicilia.it              | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">La devastazione e l'incendio di Altofante, si insedia il tavolo di crisi, pronti a chiedere stato emergenza</a><br><i>Redazione</i>                                     | 11 |
| trapanioggi.it              | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Incendio a Santa Ninfa. In azione un equipaggio dell'82? Centro C.S.A.R.</a><br><i>Redazione</i>  | 12 |
| unionesarda.it              | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Allerta rossa nell'Isola, temporali e temperature giù di 5 gradi</a><br><i>Redazione</i>  | 13 |
| sardiniapost.it             | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">La Sardegna colpita dai temporali: allerta rossa sulla costa orientale</a><br><i>Redazione</i>  | 14 |
| grandangoloagrigento.it     | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Coronavirus, 77 nuovi casi in Sicilia</a><br><i>Redazione</i>   | 15 |
| palermotoday.it             | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Unità di crisi sull'emergenza incendi, Regione pronta a chiedere lo stato d'emergenza</a><br><i>Redazione</i>   | 16 |
| strill.it                   | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Coronavirus: Calabria +19 (0 su Reggio Calabria e provincia)</a><br><i>Redazione</i>  | 17 |
| comune.oristano.it          | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Protezione civile - Attivo il servizio di assistenza per chi è in isolamento o in quarantena</a><br><i>Redazione</i>  | 18 |
| lanuovasardegna.it          | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Maltempo: temporali in arrivo, allerta rossa in Sardegna</a><br><i>Redazione</i>  | 19 |
| lanuovasardegna.it          | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">L'odissea di un paziente si trasforma in un esposto</a><br><i>Redazione</i>   | 20 |
| lanuovasardegna.it          | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">I sindaci: Più controlli anti-contagio</a><br><i>Redazione</i>  | 21 |
| lanuovasardegna.it          | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Temporali in arrivo, allerta rossa in Sardegna</a><br><i>Redazione</i>  | 22 |
| lanuovasardegna.it          | 09/09/2020 | 1  | <a href="#">Maltempo: temporali in arrivo, allerta rossa in Sardegna</a><br><i>Redazione</i>  | 23 |

## Le classi numerose sdoppiate in arrivo i banchi monoposto

[Vincenzo Santagati]

La dirigente Scavo a studenti e genitori: La scuola riaprirà in tutta sicurezza Saranno fornite mascherine solo per gli spostamenti in aula non si utilizzeranno RAMACCA. A pochi giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico, nell'Ics "Ottavio Gravina de Cruyllas", nel viale Libertà, sono in corso sistemazioni all'interno e all'esterno dei plessi per riprendere l'attività didattica in sicurezza. Sono iniziati ieri, incanto, i lavori che metteranno al sicuro lo spiazzo dell'edificio che ospita la scuola, sul quale si affacciano uno dei ere plessi e l'auditorium dell'istituto. L'intervento, finanziato dal Dipartimento regionale di Protezione civile, con la somma di 139mila 931 euro, prevede la costruzione di un muro che contenga possibili ulteriori allagamenti in caso di alluvione, dopo i fatti del 2018. Nel contempo, il personale scolastico è impegnato a organizzare la ripresa delle attività didattiche sulla base degli ultimi Dpcm del 7 agosto e 7 settembre, del Decreto del Ministro dell'Istruzione per la pianificazione delle attività scolastiche per l'anno 2020/2021 e delle indicazioni emesse dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia. La dirigente dell'istituto, Iosephine Scavo, ha affermato che grazie ai finanziamenti ottenuti per adeguare l'organico e all'impegno del personale, la scuola riaprirà in tutta sicurezza con la medesima proposta didattica dell'anno precedente. Con un margine di tempo in più dato che la riapertura è fissata per il 24 settembre perché i locali serviranno prima come sede di seggio per il prossimo Referendum - si attende soltanto l'arrivo dei banchi monoposto previsto per i prossimi giorni. Per il resto, classi e corridoi sono già disposti con i dispenser per gli igienizzanti. Gli ingressi dei ragazzi avverranno agli stessi orari, ma smistati in gruppi ordinati. L'unica modifica riguarda la collocazione delle aule per il di stanziamento. Tre classi sono state trasferite all'Istituto superiore e quelle più numerose sdoppiate. Le risorse del Miur hanno permesso l'apertura di tre nuove sezioni di scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda le mascherine, la scuola è in possesso di tre forniture, date dalla Protezione civile, dal Miur e acquistate dallo stesso Istituto. Esclusi i bambini dell'asilo, i ragazzi della secondaria di primo grado le indosseranno per gli spostamenti, senza obbligo di tenerla quando sono seduti. VINCENZO SANTAGATI Sono iniziati ieri i lavori che metteranno al sicuro lo spiazzo dell'edificio che ospita la scuola, sul quale si affacciano uno dei tre plessi e l'auditorium dell'istituto -tit\_org-

## Bolognari e Lo Turco stamane in Prefettura

[Mauro Romano]

Bolognari e Lo Turco stamane in Prefettura Emergenza Covid. Il rappresentante del governo ha convocato una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Intanto il sindaco di Giardini Naxos ha ufficializzato quattro contagi e ce ne sarebbero altri tre a Taormi MAURO ROMANO TAORMINA. Quella odierna potrebbe essere una giornata cruciale dal punto di vista della sicurezza sanitaria. Alla Prefettura di Messina, alle 11, è infatti in programma una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Assieme ai vertici dei Distretti socio-sanitari, il prefetto Maria Carmela Lìbrizzi ha convocato anche il sindaco di Giardini Naxos, Nello Lo Turco, e quello di Oliven, Francesco Iarrera. Alla riunione è atteso anche il sindaco di Taormina, Mario Bolognari, nella sua veste di primo cittadino del Comune capofila del Distretto "D32". A questo "faccia a faccia" sono attesi anche i rappresentanti della direzione dell'Asp e delle forze dell'ordine. Si vogliono indicare le procedure per evitare il diffondersi del contagio che, al momento, riguarda molti casi di positivi asintomatici. Intanto, nel comprensorio turistico si sta verificando un ulteriore aumento proprio di questa tipologia di casi. Cari cittadini - ha scritto in una nota il sindaco di Giardini, Nello Lo Turco (nella foto accanto) - eccomi di nuovo qua per tenervi sempre aggiornati con le notizie ufficiali pervenute al Comune sulla situazione dei casi positivi accertati di contagio da Coronavi- rus. In data odierna (ieri, ndr) infatti l'autorità sanitaria ha trasmesso i risultati dei tamponi dei giorni 7 e 8 settembre, comunicando altri quattro nominativi di cittadini residenti a Giardini Naxos risultati positivi. L'Ufficio comunale di Protezione civile ha, quindi, aggiornato il proprio elenco per garantire il dovuto monitoraggio; come sempre invito a mantenere la calma, ma soprattutto a rispettare con scrupolo e con la massima attenzione tutte le misure di sicurezza previste. Raccomando a chiunque abbia eseguito il tampone e avuto risultato positivo di fare le dovute comunicazioni al Comune e sottoporsi all'isolamento rigoroso. A questi numeri si aggiungono altri casi, al momento non ufficiali, che riguardano Taormina. Si parla di altri tre positivi. Infine, a Francavilla si è registrato un secondo caso di Covid-19. Il contagiato è in quarantena. Intanto l'amministrazione del sindaco Vincenzo Pulizzi, per evitare assembramenti, ha sospeso il mercato settimanale per 14 giorni. SOS ALCANTARA. Secondo caso A positivo a Francavilla, Ó dove il primo cittadino ha sospeso per precauzione 'ilmercacosectimanale In discussione le procedure necessarie per cercare di tenere sotto controllo la situazione 1. HBB9 SISSSB ' Elé -tit\_org-

**Meteo. Oggi e domani piogge intense, anche violente**  
**Maltempo, allerta rossa nell'Isola**

[Matteo Mascia]

Meteo. Oggi e domani piogge intense, anche violente Maltempo, allerta rossa nell'Isola La Sardegna si prepara a vivere ore di apprensione causa delle forti piogge e dei temporali che si abatteranno su diverse aree dell'Isola. La direzione generale per la Protezione civile ha diramato due bollettini per condizioni meteorologiche avverse. Dalla mattinata alla tarda mattinata di domani sarà previsto il peggior scenario potenzialmente molto critico: Sono previsti temporali da isolati a dialisi-1 cumulativi previsti potranno raggiungere valori localmente molto elevati e si potranno registrare temporali di intensità associati a forti raffiche di vento. Il fenomeno interesserà maggiormente la fascia centrale della Sardegna. In alcune aree potrebbe quindi cadere in poche ore l'acqua che solitamente viene raccolta in settimane. Fenomeno sempre pericoloso che rischia di favorire i rovinamenti franosi e gli allagamenti. Due le zone più colpite: codice rosso per rischio idrogeologico e rischio idraulico nella zona di Monlevecchio e lungo il bacino del Tirso. Codice arancione per il Campidano, il Sud Sardegna, il Gennargentu, il Sulcis e la Gallura; zone che invece saranno caratterizzate da un rischio idraulico inferiore. Codice arancione per criticità moderata sul Gennargentu (rischio idrogeologia) anche nel Loggioro. I vertici della Protezione civile invitano gli amministratori locali ad avvisare con ogni mezzo la popolazione ricordando quali sono le norme di comportamento da adottare: In presenza di fenomeni temporaleschi è consigliato restare nelle proprie abitazioni, salire ai piani superiori se a. s. trova in un luogo sicuro o al piano terra, limitare i trasferimenti in auto ai soli casi di urgenza. Il Centro regionale che coordina le attività di prevenzione e soccorso invita a non sottovalutare i pericoli se ci si dovesse ritrovare alla guida di un mezzo durante le fasi più acute dei temporali. Si rende necessario evitare i passaggi in sottovie e sottopassi, prestare attenzione allo stato del fondo stradale ed effettuare una sosta se possibile. Assolutamente sconsigliato anche l'attraversamento di fiumi e torrenti o la permanenza nei sottopassaggi durante le fasi più problematiche. La Protezione civile raccomanda di rimanere in casa o di rifugiarsi in luoghi sicuri. Maltempo, allerta rossa nell'Isola

## Roghi di fine agosto, insediato il tavolo di crisi

[Redazione]

Il prossimo passo sarà proclamare lo stato di calamità per chiedere aiuti a Roma. Roghi di fine agosto, insediato il tavolo di crisi. Da un lato c'è l'esigenza di quantificare dettagliatamente i danni e capire come si può intervenire per recuperare una fetta importante di verde devastata dai roghi. Dall'altro è necessario mettere in sicurezza l'area per evitare che le piogge possano aggravare la situazione. In mezzo c'è il pressing di Regione per ottenere lo stato di calamità prima e quello di emergenza dopo. Per questo motivo si è insediato ieri il tavolo di crisi relativo agli incendi che hanno colpito un'area del comprensorio palermitano a fine agosto. A presiedere la riunione l'assessore all'Ambiente Toro Cordaro. Presenti all'incontro, nella sede dell'assessorato, i sindaci dei cinque Comuni coinvolti (Alcofonte, Onella, Piana degli Atri e San Giuseppe Jato) e i dirigenti generali di quattro dipartimenti della Regione: Sviluppo rurale, Agricoltura, Corpo forestale e Protezione civile, oltre al responsabile dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico. L'insediamento del gruppo di lavoro era propedeutico alla proclamazione dello stato di calamità, da parte del governo regionale, e alla successiva richiesta a Roma della dichiarazione dello stato di emergenza. In questi giorni, i dipartimenti coinvolti hanno già proceduto a una prima quantificazione della stima dei danni che, insieme ai dati delle altre province dell'Isola, verranno trasmessi a brevissimo alla Giunta regionale per l'approvazione della relativa delibera. Proprio il giorno successivo ai roghi, Musumeci e Cordaro si erano recati nel Bosco della Moarda ad Alcofonte, il Comune più colpito con oltre 900 ettari di vegetazione andati in fumo, per testimoniare la vicinanza dell'amministrazione regionale ai cittadini del territorio. Entro domani, invece, verranno completati, da parte della Protezione civile regionale, i sopralluoghi nelle aree indicati dai primi cittadini per individuare gli interventi di messa in sicurezza immediata delle zone, prevenendo così eventuali fenomeni di erosione dovuti alle piogge. Subito dopo partiranno i lavori di somma urgenza. La seconda fase, come concordato nella riunione di scernane, prevede l'avvio delle opere definitive a tutela dei centri abitati, con la realizzazione di rete paramassi, da parte dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico. Cinque i centri coinvolti. Solo ad Alcofonte sono andati distrutti 900 ettari di vegetazione, ora si teme la pioggia -tit\_0rg-

## "Isole che parlano" all'auditorium

[Redazione]

ARZACHENA Non c'è solo il Covid a mettere a repentaglio lo svolgimento delle manifestazioni culturali. A causa di un'allerta meteo di ramata dalla Protezione Civile per la giornata di oggi, in comune accordo fra l'amministrazione del centro gallurco e l'associazione Sarditudine, il primo concerto della tranne musicale del festival internazionale Isole Che Parlano, inizialmente previsto nella Tomba dei Giganti "Coddu Vecchju" ad Arzachena, si svolgerà all'Ama, l'Auditorium Mu Itidiscip Uñare di Arzachena. La musica popolare rivisitata in chiave moderna nella performance intitolata "Nostos-una "Isole che parlano a^auditorium fanfara transadriatica". Di scena, a partire dalle 18.30, durante il tramonto, il Duo composto dall'albanese Irida Gjergji e dall'italiana Flavia Massimo. Un concerto per viola e violoncello la cui base sarà la musica popolare. Un lungo abbraccio che geograficamente unisce i Balcani fino ad arrivare al Medio Oriente, passando per il Mediterraneo. Le sonorità moderne irromperanno nel sound delle due musiciste con incursioni nella musica elettronica inseriti, dal vivo, nei due strumenti e nella voce di Irida Gjergji. Un set, sperimentato con successo dalle due, singolarmente, e che insieme non mancherà di sorprendere ed emozionare. Per assistere all'evento, ad ingresso gratuito, è obbligatoria la prenotazione sul sito [isolecheparlano/evcntbritc.it](https://www.isolecheparlano.it/evcntbritc.it). -tit\_org- Isole che parlano all'auditorium

## Il Coronavirus torna a far paura | registrati 10 casi in un solo giorno

[Rita Baio]

Il Coronavirus torna a far paura registrati 10 casi in un solo giorno. TAMPONI POSITIVI. Quattro contagiati a Menfi, quattro a Cattolica Eraclea e due a Sciacca. RITA BAIO Dieci casi di contagio registrati nella giornata di ieri nell'arco di poche ore nell'Agrigentino. Quattro quelli accertati a Menfi e comunicati dal sindaco Marilena Mauceri: "Volevo informare che ho ricevuto la comunicazione ufficiale da parte dell'Asp della positività al Covid-19 di un intero nucleo familiare composto da quattro persone. La famiglia era rientrata a Menfi a fine agosto dalla Romania e si trovava, secondo le ultime disposizioni, in isolamento obbligatorio. Tutti i componenti sono asintomatici e non presentano alcun sintomo e saranno monitorati e sottoposti a sorveglianza attiva da parte del servizio sanitario provinciale". Mentre la famiglia di Menfi si è sottoposta a isolamento di ritorno dalla Romania, a Cattolica Eraclea, altro comune dove si registrano quattro casi, i soggetti contagiati hanno saputo della loro positività solo dopo essersi sottoposti al tampone e, pertanto, nei giorni precedenti, essendo gli stessi asintomatici, hanno svolto normalmente la loro vita. È lo stesso sindaco di Cattolica Eraclea, Santo Borsellino, a darne comunicazione ai propri concittadini: "Mi è stata notificata dall'Asp la positività al Covid-19 di quattro concittadini di Cattolica Eraclea. Si tratta di membri della stessa famiglia. Queste persone non si trovavano in isolamento domiciliare (prima del tampone), per cui si invita la cittadinanza alla massima prudenza, a indossare la mascherina, a mantenere il distanziamento sociale e adottare tutte le precauzioni previste dalla normativa. I nostri concittadini al momento stanno bene e si trovano in isolamento. Non creiamo allarmismi, comprendendo la gravità del caso. E, molto importante, atteniamoci alle informazioni derivanti da fonti ufficiali". Nell'escalation dei casi di positività rientrano anche due saccensi che hanno contratto il virus e al momento pare siano stati sottoposti a isolamento domiciliare. Nella nostra provincia non si registrano pazienti positivi al Covid-19 ricoverati nei reparti di Terapia intensiva. Secondo i dati del dipartimento della protezione civile, i casi di contagio nell'Agrigentino, dall'inizio della pandemia, ammontano a 257. Nella giornata di ieri, il Dipartimento ha reso noti ulteriori 7 casi. Come da prassi, per ogni soggetto, l'Azienda sanitaria conduce l'indagine epidemiologica per risalire alle persone entrate in contatto con i positivi mentre l'assistenza sanitaria domiciliare è compito delle Unità speciali di continuità assistenziale (Usca). Luigi Costanza, dirigente dell'Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini di Agrigento -tit\_org-

## Vasto incendio a Sagama: in azione un elicottero

[Redazione]

Un incendio si è sviluppato nel primo pomeriggio nell'agro del comune di Sagama, in località N. ghe Mulineddu. Da Redazione Cagliariipad-9 Settembre 2020 [elicottero-in-azione-per-spegnere-l-incendio-a-ghirla-717375]

Un incendio si è sviluppato nel primo pomeriggio nell'agro del comune di Sagama, in località N. ghe Mulineddu. E attualmente in corso intervento del personale e di un elicottero del Corpo forestale, degli operatori della Protezione civile e di Forestas. L'area colpita dal fuoco è vasta, anche per via delle alte temperature che tengono ancora sotto scacco la sola e che stanno mettendo in difficoltà gli operatori presenti sul posto per domare le fiamme.



## Maltempo, diramata allerta rossa per la Sardegna: pioggia e temporali sull'Isola

[Redazione]

Da Redazione Cagliari.pad-9 Settembre 2020 [Screenshot-2020-09-09T155947-681x443] Maltempo nell'Isola, la Protezione civile ha diramato un avviso di criticità di colore rosso per la possibilità di forti piogge e temporali in Sardegna. [Screenshot-2020-09-09T1543] Occhi puntati soprattutto sull'Oristanese (Montevecchio Pischinappiu) e al centro Sardegna, dove la sala di controllo della protezione civile ha emesso un'allerta massima, di colore rosso. Bollino arancione anche su tutte le altre zone come Olbiese, il Sassarese e il Sarcidano, fino al Sulcis e il Cagliari. Qui le previsioni del tempo per le prossime ore. Validità bollettino L'allerta meteo diramata da parte della Protezione civile avrà validità dalle 06:00 del 10.09.2020 fino alle 23:59 del 10.09.2020. Secondo la Protezione civile si potrebbero verificare danni ingenti ed estesi agli edifici e centri abitati, alle attività agricole e agli insediamenti civili e industriali, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Distruzione di infrastrutture (rilevi ferroviari o stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua). Ingenti danni a beni e servizi; grave pericolo per la pubblica incolumità/possibili perdite di vite umane. Leggi anche: Maltempo, sindaco Portofino dirama avviso ai cittadini: Non sostare negli scantinati

## Coronavirus, oggi in Calabria 19 nuovi casi positivi: 17 a Cosenza, 1 a Vibo e 1 a Catanzaro. Nessun morto e 13 nuovi guariti [DATI e DETTAGLI]

[Redazione]

9 Settembre 2020 16:58 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 9 settembre. Oggi in Calabria nessun morto, 13 guariti e 19 nuovi casi positivi al Coronavirus su 1.478 persone sottoposte a tampone: è risultato positivo appena il 1,28% dei soggetti sottoposti a test, una percentuale bassissima che dimostra come il virus non stia circolando sul territorio Regionale, ma si tratta soltanto di pochi casi isolati e legati a cluster di infezione già noti o a persone che arrivano da fuori Regione o dall'estero. Dei 19 nuovi casi, ben 17 sono in Provincia di Cosenza: 9 sono riconducibili al focolaio di Buonvicino, 7 sono riconducibili al focolaio Jonio e 1 è riconducibile ad un centro di accoglienza. Un caso in Provincia di Vibo Valentia e uno in Provincia di Catanzaro. Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.667 persone su 167.110 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è dell'0,99% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 100,2 persone per ogni positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuato nel territorio calabrese. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.667 Morti: 98 Guariti: 1.207 Attualmente positivi: 362 Ricoverati nei reparti: 27 Ricoverati in terapia intensiva: 2 In isolamento domiciliare: 333 I 1.667 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 576 casi: 34 morti, 460 guariti, 10 in reparto, 2 in terapia intensiva, 77 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 400 casi: 19 morti, 297 guariti, 3 in reparto, 84 in isolamento domiciliare. Catanzaro 241 casi: 33 morti, 186 guariti, 13 in reparto, 25 in isolamento. Crotone 139 casi: 6 morti, 116 guariti, 1 in reparto, 20 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 96 casi: 5 morti, 84 guariti, 6 in isolamento domiciliare. Provenienti da fuori Regione e dall'estero 186 casi: 18 ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 10, di cui 5 non sono residenti in Calabria. Dei 12 pazienti ricoverati al reparto di malattie infettive di Cosenza, 4 sono non residenti; 5 casi sono riconducibili a Corigliano Rossano, 6 al CARA di Amantea e per 3 indagini è in corso. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [coronavirus-grafico-calabria-9-settembre-2020-1024x677] Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

## La devastazione e l'incendio di Altofonte, si insedia il tavolo di crisi, pronti a chiedere stato emergenza

[Redazione]

Si è insediato stamane il Tavolo di crisi voluto dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, relativo agli incendi che hanno colpito un'area del comprensorio palermitano a fine agosto. A presiedere la riunione è l'assessore all'Ambiente Toto Cordaro. Presenti all'incontro, nella sede dell'assessorato, i sindaci dei cinque Comuni coinvolti (Altofonte, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela e San Giuseppe Jato) e i dirigenti generali di quattro dipartimenti della Regione: Sviluppo rurale, Agricoltura, Corpo forestale e Protezione civile, oltre al responsabile dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico. L'insediamento del gruppo di lavoro era propedeutico alla proclamazione dello stato di calamità, da parte del governo regionale, e alla successiva richiesta a Roma della dichiarazione dello stato di emergenza. In questi giorni, i dipartimenti coinvolti hanno già proceduto a una prima quantificazione della stima dei danni che, insieme ai dati delle altre province dell'Isola, verranno trasmessi a brevissimo alla Giunta regionale per approvazione della relativa delibera. Proprio il giorno successivo ai roghi, Musumeci e Cordaro si erano recati nel Bosco della Moarda ad Altofonte, il Comune più colpito con oltre 900 ettari di vegetazione andati in fumo, per testimoniare la vicinanza dell'amministrazione regionale ai cittadini del territorio. Entro domani, invece, verranno completati, da parte della Protezione civile regionale, i sopralluoghi nelle aree indicate dai primi cittadini per individuare gli interventi di messa in sicurezza immediata delle zone, prevenendo così eventuali fenomeni di erosione dovuti alle piogge. Subito dopo partiranno i lavori di somma urgenza. La seconda fase, così come concordato nella riunione di stamane, prevede l'avvio delle opere definitive a tutela dei centri abitati, con la realizzazione di reti paramassi, da parte dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico. [Articoli correlati](#)

## Incendio a Santa Ninfa. In azione un equipaggio dell'82? Centro C.S.A.R.

[Redazione]

[INS::INS] Ancora incendi in provincia di Trapani. Oggi un equipaggio dell'82 Centro C.S.A.R. (Combat Search And Rescue) di Trapani Birgi è intervenuto per spegnere un incendio nella zona di Santa Ninfa. Una missione di volo di 2 ore, con un totale di 24 lanci e 19 mila litri d'acqua sganciati. Il decollo dell'elicottero HH-139A è avvenuto alle ore 18:10. Dopo la sortita, l'equipaggio è rientrato alla base aerea di Birgi dove ha terminato la prontezza per il servizio antincendi, che riprenderà domani mattina alle prime luci dell'alba. L'ordine di decollo è giunto dal C.O.A. (Comando Operazioni Aeree) di Poggio Renatico (FE), in coordinamento con la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Regione Sicilia. L'HH-139A fa parte degli assetti delle Forze Armate che il Ministero della Difesa ha messo a disposizione per la campagna antincendi boschivi di quest'anno in Sicilia, iniziata lo scorso 15 giugno, che consolida la collaborazione, in atto già da diversi anni, tra Forze Armate, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Protezione Civile (PROCIV) per rendere più efficace ed incisiva la lotta agli incendi boschivi. L'impegno delle Forze Armate rientra nell'accordo stipulato tra Ministero della Difesa e Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito della campagna antincendi boschivi, che prevede la costituzione del Centro Operativo Aereo Unificato (COAU), come ente coordinatore degli interventi in caso di emergenza. L'82 Centro è uno dei Reparti del 15 Stormo dell'Aeronautica Militare che garantisce, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, senza soluzione di continuità, la ricerca ed il soccorso degli equipaggi di volo in difficoltà, concorrendo, inoltre, ad attività di pubblica utilità quali la ricerca di dispersi in mare o in montagna, il trasporto sanitario d'urgenza di malati in pericolo di vita ed il soccorso di traumatizzati gravi, operando anche in condizioni meteorologiche estreme. Dalla sua costituzione ad oggi, gli equipaggi del 15 Stormo hanno salvato più di 7300 persone in pericolo di vita.

## Allerta rossa nell'Isola, temporali e temperature giù di 5 gradi

*Allerta rossa nell'Isola, temporali e temperature giù di 5 gradi. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Allerta rossa in Sardegna per una nuova ondata di maltempo in arrivo da stasera e che durerà almeno fino a sabato e domenica. Lo segnalano gli esperti dell'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu, che prevedono una diminuzione delle temperature di almeno cinque gradi accompagnata da piogge e temporali. Sul Tirreno centrale, dicono i meteorologi, è già presente una perturbazione proveniente dalle Baleari che da stasera e per tutta la giornata di domani attanaglierà l'Isola. Ecco perché la Protezione civile ha valutato allerta rossa per rischio idrogeologico sui Bacini Montevecchio - Pischilappiu e il Bacino del Tirso e allerta arancione sulle restanti zone dell'Isola. Venerdì la perturbazione si sposterà verso l'area tirrenica, ma le precipitazioni interesseranno ancora la Sardegna, specie nella prima parte della giornata. "A partire dalla serata di oggi al largo delle coste occidentali della Sardegna saranno visibili i temporali che durante la notte raggiungeranno l'Isola - spiegano gli esperti - sarà particolarmente colpita da piogge e temporali l'area compresa tra Alghero e Teulada, passando per Oristano e tutto il versante occidentale della regione, nel resto dell'Isola invece il cielo sarà coperto". Le temperature caleranno: "Il termometro andrà giù di circa 5 gradi fermandosi intorno ai 27-28 gradi - annunciano - giovedì sarà la giornata più pesante dal punto di vista meteorologico. Il maltempo durerà comunque fino al fine settimana, quando si registrerà un leggero e lento miglioramento, anche se il cielo rimarrà parzialmente coperto". Domenica dunque le temperature torneranno a salire, ma potranno verificarsi dei temporali pomeridiani. (Unioneonline/D) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## **La Sardegna colpita dai temporali: allerta rossa sulla costa orientale**

*[Redazione]*

Temporali intensi e diffusi a partire dalle prime ore di domani in Sardegna. Lo prevede un avviso meteo della Protezione civile, che ha valutato allerta rossa per rischio idrogeologico sui Bacini Montevecchio Piscilappiu e il Bacino del Tirso ed allerta arancione sulle restanti zone dell'Isola. Venerdì la perturbazione si sposterà verso area tirrenica, ma le precipitazioni interesseranno ancora la Sardegna, specie nella prima parte della giornata. **LEGGI ANCHE:** In Sardegna un'ondata di maltempo: temperature giù di 5 gradi e piogge

## Coronavirus, 77 nuovi casi in Sicilia

[Redazione]

Sono 77 i nuovi positivi al Coronavirus in Sicilia nelle ultime 24 ore, a fronte di 4.783 tamponi eseguiti, su un totale di 385.131 da inizio emergenza. E quanto si legge nel bollettino del ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale di persone attualmente positive in Sicilia sale a 1.527, mentre anche oggi non sono stati registrati decessi, quarto giorno consecutivo senza vittime. I casi totali da inizio pandemia, invece, passano a 4.926. Le persone al momento ricoverate con sintomi, in regione, sono 105, di cui 15 in terapia intensiva, mentre sono 1.407 le persone in isolamento domiciliare. I guariti/dimessi dall'inizio della pandemia sono 3.110. Dei nuovi casi, 14 sono nella provincia di Catania, 10 a Trapani, 17 a Palermo, 15 a Messina, 2 a Siracusa, 6 a Ragusa, 4 a Enna, 7 ad Agrigento e 2 a Caltanissetta.

## Unità di crisi sull'emergenza incendi, Regione pronta a chiedere lo stato d'emergenza

[Redazione]

data-amp="amp-text">Si è insediato stamane il tavolo di crisi voluto dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, relativo agli incendi che hanno colpito a fine agosto l'area del Palermitano. A presiedere la riunione l'assessore all'Ambiente Toto Cordaro. Presenti all'incontro, nella sede dell'assessorato, i sindaci dei 5 Comuni coinvolti (Altofonte, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela e San Giuseppe Jato) e i dirigenti generali dei dipartimenti regionali Sviluppo rurale, Agricoltura, Corpo forestale e Protezione civile, oltre al responsabile dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico. L'insediamento del "gruppo di lavoro" era propedeutico alla proclamazione dello stato di calamità, da parte del governo regionale, e alla successiva richiesta a Roma della dichiarazione dello stato di emergenza. In questi giorni, i dipartimenti coinvolti hanno già proceduto a una prima quantificazione della stima dei danni che, insieme ai dati delle altre province dell'Isola, verranno trasmessi a brevissimo alla Giunta regionale per l'approvazione della relativa delibera. All'indomani dei roghi Musumeci e Cordaro si erano recati nel Bosco della Moarda ad Altofonte, il Comune più colpito con oltre 900 ettari di vegetazione andati in fumo, per testimoniare la vicinanza dell'amministrazione regionale ai cittadini. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Entro domani invece verranno completati, da parte della Protezione civile regionale, i sopralluoghi nelle aree indicati dai primi cittadini per individuare gli interventi di messa in sicurezza immediata delle zone, prevenendo così eventuali fenomeni di erosione dovuti alle piogge. Subito dopo partiranno i lavori di somma urgenza. La seconda fase, così come concordata nella riunione di stamane, prevede l'avvio delle opere definitive a tutela dei centri abitati, con la realizzazione di rete paramassi, da parte dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico.



## Coronavirus: Calabria +19 (0 su Reggio Calabria e provincia)

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 167.110 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.667 (+19 rispetto a ieri), quelle negative sono 165.443. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 13 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 10 in reparto; 2 in terapia intensiva; 77 in isolamento domiciliare; 460 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 3 in reparto; 84 in isolamento domiciliare; 297 guariti; 19 deceduti. Crotone: 1 in reparto; 20 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 6 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 186 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso AO di Cosenza sono dodici, di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. A Cosenza, inoltre, si registrano 17 casi: nove sono riconducibili al focolaio di Buonvicino, 7 sono riconducibili al focolaio Jonio e uno è riconducibile ad un centro di accoglienza. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 1.230. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

**Protezione civile - Attivo il servizio di assistenza per chi è in isolamento o in quarantena**

*Il Sindaco Lutz ha riunito il Centro operativo comunale della Protezione civile per un esame della situazione dopo l'aumento dei casi di Coronavirus*

[Redazione]

Il Sindaco di Oristano Andrea Lutz questa mattina ha riunito a Palazzo degli Scolopi il Centro operativo comunale della Protezione civile per un esame della situazione in città dopo l'aumento dei casi di Coronavirus. È stata una riunione utile per valutare gli interventi necessari da attuare in questa fase di ripresa dei contagi spiega il Sindaco Lutz -. I numeri sono in aumento, ma fortunatamente l'evidenza clinica al momento è tale da non creare motivi di serio allarme. Tuttavia è bene essere pronti a qualsiasi evenienza e il Centro operativo comunale della Protezione civile è stato riunito per questo motivo. In realtà il COC non ha mai smesso di operare, nemmeno dopo il lockdown. Non è l'unica attività posta in essere in questi giorni di ripresa dell'emergenza aggiunge il Sindaco -. In questi giorni abbiamo incontrato i dirigenti delle case di riposo e concordato le misure idonee allo svolgimento dell'attività assistenziale in condizioni di sicurezza, incontrato i dirigenti scolastici per una ripresa delle lezioni in sicurezza per alunni e personale scolastico, valutato nuove misure per gli uffici comunali a tutela dei cittadini e dei dipendenti. È un lavoro costante e scrupoloso da parte di tutti per monitorare questa fase della pandemia a livello locale. Tra i tanti temi sviluppati questa mattina l'assistenza ai soggetti in isolamento e in quarantena. Le associazioni di volontariato di protezione civile hanno confermato il loro impegno ad assicurare l'approvvigionamento a domicilio di generi alimentari e farmaci (o altri beni di prima necessità) alle persone soggette a limitazione della circolazione a causa dell'emergenza sanitaria. I soggetti interessati possono contattare le associazioni con le seguenti modalità: Lavos Oristano 0783 78222 dalle 16 alle 19 Croce rossa italiana 800 065510 sempre attivo 0783210311 dalle 9 alle 12 ProCiv Arci Oristano - 351 543 0401 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 Oristano soccorso 347 7637222 dalle 9 alle 18

**Maltempo: temporali in arrivo, allerta rossa in Sardegna**

*Avviso Protezione civile, precipitazioni da prime ore domani*

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 09 SET - Temporali intensi e diffusi a partire dalle prime ore di domani in Sardegna. Lo prevede un avviso meteo della Protezione civile, che ha valutato allerta rossa per rischio idrogeologico sui Bacini Montevecchio - Pischilappiu e il Bacino del Tirso ed allerta arancione sulle restanti zone dell'Isola. Venerdì la perturbazione si sposterà verso l'area tirrenica, ma le precipitazioni interesseranno ancora la Sardegna, specie nella prima parte della giornata. (ANSA).Un altro morto da Covid: un 72enne di GuasilaCovid, 47 nuovi contagiati nell'isola e due persone in più in terapia intensivaTemporali in arrivo, allerta rossa in Sardegna

## L'odissea di un paziente si trasforma in un esposto

*Dall'operazione al femore ai dolori insopportabili a causa del catetere. Avanti e indietro negli ospedali. E potrei aver riportato un danno urologico*

[Redazione]

TEMPIO. Potrebbe aver subito un danno urologico a seguito del posizionamento di un catetere. E ora, tramite il legale al quale si è rivolto, presenterà denuncia alla Procura della Repubblica. A raccontare ciò che ha vissuto all'ospedale di Tempio e che si trasformerà presto in un esposto è un pensionato di Tempio, 75enne. Il quale lo scorso 5 agosto ha riportato la frattura del femore dopo una banale caduta. Tutto è cominciato proprio quel giorno, con il suo arrivo al pronto soccorso. Ho risposto alle domande che mi sono state fatte, informando gli operatori sanitari di essere affetto da ipertrofia prostatica benigna. Sono stato allora cateterizzato - racconta il pensionato - e sottoposto a radiografie. Alle 16,30 sono stato ricoverato in Ortopedia e la mattina seguente mi hanno operato. Ma in questo lasso di tempo mi sono accorto che la sacca dell'urina presentava abbondanti tracce di sangue. Un infermiere ha allora notato che la cannula del catetere, inseritami il giorno prima, aveva un diametro troppo largo e ha sostituito con una più piccola. Venerdì 7 agosto, alle 18, dopo avermi sfilato il catetere, sono stato dimesso. Non perché fossi improvvisamente guarito ma perché il reparto di Ortopedia, il sabato e la domenica, viene chiuso. A quel punto un altro infermiere mi ha estratto il catetere. Ma una volta arrivato a casa la situazione del paziente è peggiorata: Dopo 4 ore non riuscivo a urinare e accusavo dolori fortissimi al basso ventre. Alle 23, esausto, ho chiamato la guardia medica che immediatamente, a sua volta, ha allertato il 118. Il medico e l'infermiera hanno tentato inutilmente di cateterizzarmi a casa e poi sono stati costretti a riportarmi al pronto soccorso del Dettori. Alle 4,30, però, con aggravarsi della mia situazione, sono stato trasferito all'Urologia di Sassari dove i medici hanno ripulito la vescica che presentava molti coaguli di sangue. Ma non è finita qui: Alle 7 mi hanno riportato all'ospedale di Tempio e qui sono stato ricoverato in Chirurgia per proseguire i lavaggi vescicali. Poi, la sera del sabato, mi è salita la febbre a 39 e sono stato sottoposto a terapia antibiotica per 9 giorni. Sono stato dimesso lunedì 17 agosto. E a tutt'oggi sono ancora cateterizzato. Domani, ho la visita di controllo ortopedica. Incredibilmente, però, pur avendo preso accordi con la Protezione Civile di Tempio, all'ultimo momento, la stessa ha disdetto l'impegno. Per fortuna ho trovato la disponibilità dell'Avis di Perfugas, che ringrazio sinora, per il mio trasporto. Mi auguro solo, dopo tutto ciò che ho sopportato, di non avere altre conseguenze. Ma in ogni caso ora presenterò la denuncia. Orgosolo, anche alcuni bambini positivi: il sindaco vuole test a tappeto. Valeria Gianoglio. Coronavirus in Sardegna, 51 nuovi casi di positività: due vittime e due ricoveri. Coronavirus, due nuovi decessi a Sassari a malattie infettive

## I sindaci: Più controlli anti-contagio

[Redazione]

NUORO. Cinque nuovi casi a Oliena per un totale di otto persone positive, undici, stabili da diversi giorni, a Nuoro per alcuni la quarantena dovrebbe concludersi in queste ore e resta attesa l'arrivo di un'altra trentina di tamponi fatti a Orgosolo per accertare la positività o meno al Covid. E la richiesta da parte di diversi sindaci di maggiori controlli tra locali e piazze, insieme a quella di avere informazioni più sollecite dall'Assl sui risultati dei controlli. Gli argomenti caldi sul tavolo della prefettura, insomma, erano davvero tanti, e alla fine i risultati del primo comitato per ordine e la sicurezza pubblica sul tema Covid che ieri mattina ha riunito il prefetto Luca Rotondi sembrano avere soddisfatto tutti. Da qui ai prossimi giorni ai primi cittadini del Nuorese e dell'Ogliastra arriveranno i risultati di decine di nuovi tamponi, le aziende sanitarie di Nuoro e di Lanusei si sono impegnate a essere più sollecite nel comunicare i dati e nel superare diversi problemi, riscontrati da alcuni sindaci, nel segnalare i casi positivi ma hanno anche sottolineato il grande problema della mancanza di reagenti per analizzare i tamponi e la questura e il comando provinciale dei carabinieri hanno dato la massima disponibilità per aiutare i sindaci, e dunque i vigili urbani, a fare i controlli anti-Covid tra case, persone in quarantena, e locali. Soprattutto di notte e nei locali dove si beve hanno chiesto alcuni primi cittadini perché conalcol spesso si allenta la percezione del rischio coronavirus. La macchina sta reggendo bene la sfida, la situazione non va sottovalutata ma è sotto controllo spiega il prefetto Luca Rotondi, al termine del comitato e perché continui in questa direzione è fondamentale intensificare la collaborazione tra diversi soggetti. Le forze dell'ordine daranno il massimo supporto ai Comuni, così come i sindaci hanno chiesto. I Comuni presenti al comitato per ordine e la sicurezza, si sono anche impegnati, su richiesta del prefetto, ad aggiornare i loro piani di Protezione civile adeguandoli alle ultime norme per contenere l'epidemia da coronavirus. All'incontro di ieri mattina, nel palazzo di via Deffenu, hanno partecipato, in videoconferenza, i sindaci dei comuni del territorio che registrano più di cinque residenti positivi al Covid: oltre a Nuoro, erano i primi cittadini di Macomer, Mamoiada, Orgosolo, Orosei, Silanus, Nurri e Tonara. Seguendo l'esempio di altri colleghi del territorio, come Macomer e Orgosolo, diversi altri sindaci stanno valutando se estendere l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto e senza limite di orario. RIPRODUZIONE RISERVATA Due nuovi positivi, chiusi tribunale e mercato di Enrico Carta Due casi a Bosa: uno è ricoverato a Cagliari e a Noragugume mascherine tutto il giorno Scuole e contagi, i sindaci chiedono sostegno di Giusy Ferrelli Orgosolo, anche alcuni bambini positivi: il sindaco vuole test a tappeto Valeria Gianoglio Coronavirus in Sardegna, 51 nuovi casi di positività: due vittime e due ricoveri Coronavirus, due nuovi decessi a Sassari a malattie infettive

## Temporalì in arrivo, allerta rossa in Sardegna

[Redazione]

CAGLIARI. Temporalì intensi e diffusi a partire dalle prime ore di domani in Sardegna. Lo prevede un avviso meteo della Protezione civile, che ha valutato allerta rossa per rischio idrogeologico sui Bacini Montevecchio - Pischilappiu e il Bacino del Tirso ed allerta arancione sulle restanti zone dell'Isola. Venerdì la perturbazione si sposterà verso l'area tirrenica, ma le precipitazioni interesseranno ancora la Sardegna, specie nella prima parte della giornata. (ANSA). Fulmine su un capannone, scoppia incendio Maltempo in Sardegna, in un giorno caduta la pioggia di un mese Improvviso acquazzone: allagamenti e parchi chiusi a Cagliari Un altro morto da Covid: un 72enne di Guasila Covid, 47 nuovi contagiati nell'isola e due persone in più in terapia intensiva

**Maltempo: temporali in arrivo, allerta rossa in Sardegna**

*Avviso Protezione civile, precipitazioni da prime ore domani*

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 09 SET - Temporali intensi e diffusi a partire dalle prime ore di domani in Sardegna. Lo prevede un avviso meteo della Protezione civile, che ha valutato allerta rossa per rischio idrogeologico sui Bacini Montevecchio - Pischilappiu e il Bacino del Tirso ed allerta arancione sulle restanti zone dell'Isola. Venerdì la perturbazione si sposterà verso l'area tirrenica, ma le precipitazioni interesseranno ancora la Sardegna, specie nella prima parte della giornata. (ANSA).Un altro morto da Covid: un 72enne di GuasilaCovid, 47 nuovi contagiati nell'isola e due persone in più in terapia intensivaTemporali in arrivo, allerta rossa in Sardegna